

L'offerta dei corsi di orientamento dell'Università per Stranieri di Siena si articola attorno alle due categorie che ne definiscono l'identità: **Multiculturalismo** e **Plurilinguismo**.

Tutti i corsi sono tenuti da più docenti e si avvarranno di modalità didattiche composite come laboratori, lezioni frontali, discussioni seminari, attività pratiche. I corsi hanno la durata complessiva di 15 ore ma si articoleranno in moduli concentrati su aspetti differenti e tenuti da docenti diversi. Il/La docente referente è la persona individuata come tramite organizzativo e amministrativo del corso proposto.

Le seguenti descrizioni sintetiche dei contenuti dei corsi vanno considerate come indicazioni generali: l'obiettivo di ogni singolo corso è infatti produrre una sinergia tra scuola e università, in modo che contenuti e modalità didattiche dei corsi vengano configurati anche in base alle esigenze del gruppo-classe che parteciperà alle lezioni. Per questo gli scambi tra referenti scolastici e referenti universitari verranno a plasmare e influenzare l'organizzazione di tutti i corsi offerti.

Multiculturalismo 1. Avviamento alla lingua e cultura coreana

Referente: Professoressa Imsuk Jung

Sarà un corso introduttivo mirato ai giovani e futuri studenti appassionati allo studio della lingua e cultura della Corea, un paese orientato sempre di più verso una società multi-etnica e multiculturale. Si propone un approccio di apprendimento laboratoriale e concreto, che possa stimolare maggiormente l'interesse, attraverso l'ausilio dei *K-contents* come *k-pop*, *k-drama*, *web-drama*, *k-food* e applicazioni interattive varie (Es. *K-MOOC del K-culture center della Kyunghee University*, *Pop popping Korean – King Sejong Institute*, *Kahoot quiz*). Durante le lezioni gli studenti (partecipanti) potranno imparare la scrittura coreana, le prime nozioni teoriche e pratiche della lingua coreana e vari aspetti culturali (prova d'abito tradizionale coreano, assaggio della cucina coreana, realizzazione degli oggetti tradizionali con la carta coreana, esibizione di taekwondo, calligrafia e danza k-pop).

Multiculturalismo 2. Percorsi di lingua, tradizione, cultura e società cinese

Referente: Professor Andrea Scibetta

L'obiettivo principale di questo breve percorso formativo è quello di fornire coordinate di riferimento sulle caratteristiche principali della lingua cinese, cenni di storia del pensiero cinese e riflessioni sulla società cinese contemporanea e sulla Cina nel mondo attuale.

Le studentesse/gli studenti verranno guidate/i da docenti ed esperti di lingua e letteratura cinese e di storia della Cina alla scoperta dei principali suoni del cinese mandarino, delle caratteristiche e delle tipologie di caratteri cinesi (*hanzi* 汉字), nonché delle numerose tecniche multimodali e multimediali per l'apprendimento di questa lingua. Inoltre, le/i partecipanti si confronteranno con alcuni termini-chiave della storia del pensiero e della tradizione cinese e approfondiranno la loro conoscenza di vari aspetti e sfaccettatura della Cina contemporanea.

Multiculturalismo 3. Alla scoperta dell'acqua calda. L'archeologia del tesoro antico di San Casciano del Bagni

Referente: Professor Jacopo Tabolli

Le lezioni partiranno da un caso studio specifico, lo scavo archeologico in corso presso il Bagno Grande di San Casciano dei Bagni, il più grande tesoro sacro contenente statue in bronzo mai rinvenuto nel Mediterraneo antico. Il corso presenterà le caratteristiche fondamentali della disciplina, dedicandosi in particolare alle iscrizioni in etrusco e latino sulle statue che raccontano dei secoli cruciali tra II e I a.C. durante la cosiddetta "romanizzazione" e che fanno del santuario di San Casciano un luogo sacro dove plurilinguismo e multiculturalismo si incontrano nell'acqua calda della sorgente termale.

Multiculturalismo 4. Fenomeni migratori, scritture, multiculturalismi

Referente: Professoressa Tiziana de Rogatis

È translingue lo scrittore che sceglie di scrivere in almeno un'altra lingua rispetto alla madrelingua. Oggi molti scrittori diventano translingui perché in seguito a esili, migrazioni e/o diaspore adottano la lingua scritta del paese adottivo e raccontano questa adozione nelle loro autobiografie. In questo corso ci occuperemo dell'immaginario multiculturale che emerge dalle autobiografie e dalle vite translingui di tre importanti scrittrici: Agota Kristof, Igiaba Scego e Jhumpa Lahiri.

Multiculturalismo 5. Intrecci di lingue e culture. Viaggio alla scoperta dell'altro

Referente: Professoressa Claudia Buffagni

In continuità con il quadro europeo REPA il corso offre un percorso di riflessione tra lingue e culture straniere: elementi linguistici comuni alle lingue note agli studenti (native o come LS) verranno valorizzati attraverso testi e prodotti multimediali. Il corso, che si orienta alla *Mehrsprachigkeitsdidaktik*, intende potenziare nei discenti la consapevolezza linguistica e la coscienza della capacità di apprendere altre lingue, favorendo lo sviluppo di una maggiore competenza interculturale.

Multiculturalismo 6. Alla scoperta dell'inglese globale

Referente: Professoressa Emilia Petrocelli

L'inglese pervade la comunicazione a livello globale. Dopo aver fornito una panoramica sulla sua presenza nel mondo e sulle sue varietà, il corso tratterà l'uso dell'inglese in contesti multiculturali e multilinguistici, toccando temi di pragmatica interculturale, di identità di creatività linguistica anche in chiave traduttiva. Il corso sarà tenuto da un gruppo composto di docenti e di esperti linguistici di

inglese e basato su attività interattive e laboratoriali. Si spingerà la classe a porsi domande e formulare ipotesi su fenomeni culturali e linguistici, proponendo la fruizione e l'analisi di testi di varia natura.

Multiculturalismo 7. La storia dell'arte come disciplina umanistica

Referente: Professor Marco Campigli

Il significato di Patrimonio Culturale a partire dalla suggestione di una frase di Marc Bloch. Dalla semplice domanda del figlio sulle ragioni dell'importanza della storia, nasceva un libro ancor oggi fondamentale e struggente sul destino dell'umanità: la storia come "una nuova via verso il vero e, per ciò, verso il giusto". È questo il senso che vorremmo dare anche a parole come tutela, conservazione, ricerca, paesaggio, patrimonio, quello di ancore per non naufragare, per non perdersi, per non dimenticare. Sono queste parole che, come fasci di una luce intermittente, hanno attraversato una certa storia del nostro Paese. Ed è intorno ad esse che vogliamo intrecciare gli incontri che vi proponiamo.

Plurilinguismo 1. Unità e diversità nella storia dell'italiano: lingua comune, dialetti, vecchie e nuove minoranze.

Referente: Professor Massimo Palermo

Il corso sarà dedicato a esplorare alcuni aspetti della lingua italiana, da un lato in relazione ai rapporti con le altre varietà presenti nello spazio linguistico della Penisola, cioè i dialetti e le lingue di minoranza, dall'altro in relazione alle tracce linguistiche e culturali legate alla presenza dell'italiano e degli italiani fuori d'Italia. Si parla a ragione di plurilinguismo e multiculturalismo in relazione alla situazione italiana attuale, come effetto dei recenti fenomeni migratori. L'obiettivo del corso è mostrare come in realtà gran parte della storia linguistica italiana sia stata una storia di interazioni, contaminazioni e interferenze tra idiomi e culture diversi.

Plurilinguismo 2. Parlato è bene, certificato è meglio! Valutare e certificare le lingue per affrontare le nuove sfide della società plurilingue e multiculturale

Referente: Professoressa Sabrina Machetti

Il corso di orientamento ha l'obiettivo di riflettere sull'importanza che la valutazione assume nello studio di una lingua straniera, e sui vantaggi che la certificazione della competenza linguistica comporta a livello individuale, nel contesto della formazione e per scopi anche legati all'ingresso nel mondo del lavoro. Il corso presenta le caratteristiche delle principali certificazioni linguistiche diffuse a livello internazionale, sia per le lingue europee che non europee, anche in stretto legame con il percorso di apprendimento e insegnamento linguistico.

Plurilinguismo 3. Lingue a contatto: pregiudizi linguistici ed esercizi di de-colonizzazione. Il caso degli Studi Iberici

Referente: Professoressa Cèlia Nadal Pasqual

Lo spagnolo è una delle lingue straniere più studiate in Italia. Tuttavia, e al di là delle competenze comunicative, l'avvicinamento all'area ispanica ci pone una questione culturalmente più vasta: la gestione della propria ricchezza, e cioè, le sfide della pluralità. Il corso propone una introduzione pratica alle lingue e alle varianti della Spagna e del Latino-America, una riflessione sui pregiudizi linguistici e culturali e una serie di esercizi per "decolonizzare la mente".

Plurilinguismo 4. Linguoculture slavo-orientali. Russo e ucraino, tra lingua, letteratura e cinema

Referente: Professoressa Giulia Marcucci

Il corso comprende una serie di lezioni sulla lingua, la cultura, la letteratura, la traduzione e il cinema russi, con la proiezione finale di un'opera cinematografica sottotitolata in italiano, a cui seguirà un dibattito coordinato da docenti esperte dell'argomento. Queste lezioni si alterneranno ad altre dedicate alla cultura ucraina e alla lingua ucraina, che con il russo e il bielorusso fa parte del raggruppamento slavo-orientale delle lingue slave. In quest'ottica, gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di avvicinarsi al mondo slavo orientale da una duplice prospettiva, volta a valorizzare il dialogo tra due lingue e due culture.

Plurilinguismo 5. Imparare le lingue con lo sport all'università

Referente: Professor Raymond Siebetchu

L'Università per Stranieri di Siena, molto attenta al trinomio lingua, cultura e sport, e da anni impegnata nei vari ambiti di ricerca legati a questo tema, intende attraverso questo corso invitare gli studenti a ragionare rispetto al legame tra lo sport e alcuni idiomi e ambiti disciplinari fortemente connessi all'offerta formativa dell'ateneo. Questo corso di orientamento si prefigge pertanto di costruire dei canali formativi innovativi, attraverso dei giochi linguistici sviluppati in aula e in campo/palestra, capaci di aumentare l'input di apprendimento, la densità comunicativa, nonché la motivazione all'apprendimento linguistico e alla pratica sportiva.

Plurilinguismo 6. Archivi, manoscritti, brogliacci e testi. Prima lezione di filologia

Referente: Professor Giuseppe Marrani

Il corso presenta finalità e metodi della Filologia. Punto di partenza sarà l'osservazione diretta di materiale manoscritto antico che utile alla ricostruzione di testi medievali perduti e alla loro retta interpretazione; si proporrà l'osservazione anche di materiale d'archivio d'età contemporanea per mostrare come lo studio di carte d'autore conduca a una comprensione più articolata e profonda di testi letterari, una volta che siano osservati attraverso le loro fasi elaborative.